



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Ente di ricerca della Regione Siciliana

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI LEGALI

VERBALE n. 20 del 17/12/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 08:15 presso la sede dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio sito in Palermo, Via libertà n. 66, si è riunito il collegio straordinario dei revisori dei Conti a seguito della convocazione del presidente del Collegio assunta al prot. n. 11233 del 16/12/2019 e viene redatto il presente verbale ai fini dell'insediamento nelle funzioni, di cui al D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per discutere il seguente ordine del giorno:

- Parere rendiconto 2018

Sono convenuti i Signori:

dott. Leonardo Roccella, Presente

dott.ssa Filippa Bonanno, assente

dott. Vincenzo Di Lorenzo, assente

Per i componenti del Collegio medesimo, conformemente all'art. 3 dei decreti sopracitati, durano in carica fino all'atto di nomina dell'ordinario collegio.

Il rendiconto 2018 è stato trasmesso allo scrivente collegio straordinario con nota prot n. 11236 del 16/12/2019, risulta redatto in adempimento a quanto disposto dal quadro normativo di riferimento, del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. chiuso al 31/12/2018.

Il collegio, pur assumendo il gravoso incarico di che trattasi, evidenzia, che l'Ente IRVO rientra tra gli Enti strumentali controllati dalla Regione. Infatti, secondo le disposizioni di cui all'art. 53 della L.R 28/12/2004 n°17 e s.m.i. , spetta alla Regione il controllo sugli atti degli Enti vigilati, compreso la verifica del documento contabile, in assenza dell'organo di controllo.

L'Ente ha predisposto il rendiconto 2018 adottando gli schemi di bilancio della "armonizzazione contabile" di cui all'art. 11 comma 1 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. che rimanda all'allegato 10 dello stesso decreto.

Pertanto il rendiconto generale risulta essere costituito:

Conto di bilancio composto a sua volta dal:

- 1) Gestione delle entrate e delle Spese;
- 2) Riepilogo generale delle entrate;
- 3) Quadro generale riassuntivo;
- 4) Prospetto degli equilibri;
- 5) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- 6) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- 7) Prospetto concernente la composizione del fondo crediti e di dubbia esigibilità;
- 8) Prospetti degli accertamenti per Titoli Tipologie e Categorie;
- 9) Prospetti impegni per Missioni programmi e Macroaggregati;
- 10) Prospetti degli accertamenti re imputati;
- 11) Prospetti degli impegni reimputati;
- 12) Prospetti dei costi per Missione
- 13) Elenco residui attivi per anno di provenienza;
- 14) Elenco residui passivi per anno di provenienza;
- 15) Prospetto dell'organico effettivo del personale;
- 16) Prospetto relativo alle Spese del personale
- 17) Prospetto TFR
- 18) N. 14 prospetti dimostrativi vincoli di spesa;
- 19) Conto economico;
- 20) Stato patrimoniale;
- 21) La relazione sulla gestione.

Premesso quanto sopra il collegio procede all'esame del rendiconto generale 2018

Alla luce della nuova normativa vigente si procede alla verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste in bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto la gestione non presenti squilibrio.

Secondo la corretta applicazione dei principi contabili, il collegio procede alla verifica della gestione, in merito al rispetto del principio del pareggio finanziario, esaminando e raffrontando quindi le previsioni con gli accertamenti ed gli impegni assunti nell'esercizio.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018, presenta un avanzo finanziario di competenza di € 5.283.000,22 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

Totale Entrate Accertate	13.162.623,67
Totale Uscite impegnate	7.870.157,38
Avanzo di competenza	5.283.000,22

Le previsioni definitive di competenza delle entrate e delle uscite, sono pari rispettivamente ad € 14.432.900,30 ed a € 14.477.156,25 e hanno subito complessivamente variazioni in aumento/diminuzione rispettivamente

per le entrate una variazione in diminuzione per - €. 1.270.276,63

per le uscite, una variazione in diminuzione per - €. 6.606.998,87 di cui € 4.230.762,25 di disavanzo anni precedenti, € 9.466,00 del FPV; pertanto le economie di competenza ammontano a € 2.366.770,62

Per le entrate, si rileva, che rispetto alla previsione di competenza relativamente:

- Per i **trasferimenti della Regione** (Cap. 31) previsti per € 5.364.540,10 sono stati accertati € 5.797.123,10 con un maggiore accertamento di €. 432.583,00
- Per i **trasferimenti personale ex EAS** (Cap 33) previsti € 175.829,73 sono stati accertati € 175.829,73;
- per i **trasferimenti da U.E. e del Resto del Mondo.** previsti per €. 606.122,52 sono stati accertati €. 0,00 con un minore accertamento di - € 606.122,52;
- per i **trasferimenti da privati Fiere** previsti per €. 260.000,00 sono stati accertati € 379.470,00 con un maggiore accertamento di €. 119.470,00
- per i **trasferimenti da privati certificazioni** previsti per €. 1.770.000,00 sono stati accertati € 1.775.615,93 con un maggiore accertamento di €. 5.615,93
- Per i **trasferimenti della Regione per la vendita di immobili** (Cap 03) previsti per € 3.000.000,00 sono stati accertati € 3.000.000,00.

Per le uscite, si rileva che rispetto alla previsione le poste più significative

- rispetto alla previsione relativamente **agli oneri per il personale in attività di servizio ed in quiescenza e accantonamento Fondo TFR** previste per €. 4.583.979,08 sono state impegnate €. 4.428.265,51 con una minore spesa di - €. 155.713,57
- rispetto alla previsione relativamente a **spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi totale macroaggregato 03** pari ad €. 1.713.791,27 sono state impegnati €.933.447,08 con una minore spesa di - €. 779.744,19.

Si passa ad illustrare sinteticamente il funzionamento del fondo previdenziale.

Il fondo previdenziale per il trattamento di buonuscita del personale dell'Istituto viene alimentato dal contributo previdenziale, gravante sulle retribuzioni a norma delle vigenti leggi regionali, a carico dell'Ente e dei dipendenti, dai contributi derivanti dai riscatti dei servizi pregressi ai fini previdenziali dei dipendenti, dagli interessi sul conto bancario e della quota annua di competenza maturata in favore del personale.

Le somme afferenti al Fondo previdenziale confluiscono in uno specifico C/C acceso presso l'Unicredit intestato all'Ente. Si tratta di somme di pertinenza del personale e le operazioni contabili relative alla sua gestione vengono effettuate utilizzando le partite di giro. Mensilmente (in sede di pagamento dello stipendio) vengono operate le trattenute a carico dei dipendenti a mezzo di reversale d'incasso emessa sul cap. E 307, dette trattenute vengono riversate sul C/C del fondo previdenziale con mandato emesso sul cap. U 415. Sul cap. U 44 inoltre viene emesso mandato sempre a favore del Fondo previdenziale di importo pari alla quota a carico dell'Ente. A fine anno, se necessario si procede alla integrazione mediante emissione di mandato sul cap. 44.

Il cap. 44 pertanto non ha né può avere natura di Fondo ma rappresenta solo la quota da accantonare a carico dell'ente in base alle aliquote contributive vigenti.

Seguendo questa procedura il C/previdenziale funziona di volta in volta come soggetto creditore o debitore dell'Ente a seconda se esso dovrà avere dal o dovrà dare somme al bilancio dell'Ente.

Nel cap. U/45 sono allocate le somme annualmente necessarie per la copertura delle spese per i premi relativi alle polizze previdenziali stipulate con l'INA Assitalia dai due enti soppressi, riguardanti i dipendenti provenienti dalle ex Cantine Sperimentali di Milazzo. Pertanto neppure detto capitolo ha o può avere natura di Fondo

Relativamente alla buonuscita anno 2018 il collegio rileva che l'importo impegnato relativo alla quota contributiva del TFR a carico dell'Ente è indicato nei Cap 44 per € 137.773,55 e nel Cap 45 di € 6.899,00 del rendiconto.

Dal prospetto allegato n. 17 del rendiconto emerge che l'importo annuale maturato relativo ai dipendenti dell'Ente ammonta ad € 180.462,53. Nel Cap U/44 invece è indicato l'importo di € 137.773,55 corrispondente alla quota contributiva effettiva annuale a carico dell'Istituto a cui va aggiunta la quota contributiva a carico del dipendente che risulta impegnata nel Cap 415 gestione TFR per un importo di € 58.225,61 come da prospetto sotto elencato:

2018	cap 44	cap. 415 quota annuale	TOTALE	quota annuale 2018
TOTALE	€ 137.773,55	€ 58.225,61	€ 195.999,16	€ 180.462,53

Sul Cap U415 sono state inoltre impegnate € 562.887,65 per buonuscita e anticipo buonuscita Dipendente.

La differenza tra i due importi (€ 195.999,16 e € 180.462,53) è dovuta a un diversa modalità di calcolo vigente per la quantificazione della buonuscita e alla erogazione di anticipazioni e/o liquidazioni.

Per il Cap U45 la quota annuale maturata pari a € 6.899,01, inserita nell'allegato 17, corrisponde esattamente all'impegno assunto

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	Accertamenti 2018
Entrate da trasferimenti correnti	6.103.367,85
Altre entrate	5.189.875,93
Totale entrate	11.293.243,78

Le entrate accertate provenienti, da "*trasferimenti correnti*", pari ad € 6.103.367,85 riguardano i trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Siciliana per € 5.972.952,83 e rimborsi da altre amministrazioni per competenze corrisposte al personale distaccato per totale di € 130.415,02 (CAP 106).

Gli accertamenti sulle "*altre entrate*", pari ad €. 5.189.875,93 riguardano:

Contributi di altri enti e privati per €. 1.775.615,93
 recuperi e rimborsi diversi per €. 387.844,42
 IVA a Credito per €. 26.415,58
 Vendita di immobili per €. 3.000.000,00

Alle ore 12:45 interviene il componente dott.ssa Filippa Bonanno

Spese correnti

Le uscite correnti impegnate sono costituite da:

Uscite correnti	Impegni 2018
Reddito di lavoro dipendente e acc. TFR pens. integrative	4.428.265,51
acquisto beni e servizi e Oneri per organi dell'ente	933.447,08
altre spese (poste correttive compensative di entrate correnti)	86.834,65
Trasferimento di tributi	296.401,13
Imposte e tasse a carico dell'Ente	245.575,54
Totale uscite correnti titolo 1	5.990.523,91
Totale spese c/capitale	997,92
Totale uscite al netto delle partite di giro	5.991.591,83

Le spese totali impegnate al netto delle partite di giro ammontano ad €. 5.990.523,91 e sono correttamente esposte nell'allegato 2, del dettaglio del conto del bilancio gestione spese, ed alla pag. 3 dello stesso allegato 2 di €. 997,92 per le spese in c/capitale.

RAFFRONTO DELL'ACCERTATO E RISCOSSO E DELL'IMPEGNATO E PAGATO

ENTRATE	Previsioni definitive 2018	Somme accertate	Somme accertate e rimosse (-)	Somme accertate e rimaste da riscuotere	% .accertato e riscosso
Entrate correnti di natura trib. Titolo 1	100.000,00	26.415,58	26.415,58	0,00	100,00%
Trasferimenti Correnti Titolo 2	6.341.200,30	6.103.367,85	2.977.005,21	3.126.362,64	48,77%
Entrate extratributarie Titolo 3	2.081.700,00	2.163.460,35	1.811.287,13	352.173,22	83,72%
Titolo 4- Entrate in conto capitale	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00%
	11.522.900,30	11.293.243,78	4.814.707,92	6.478.535,86	42,63%
SPESE	Previsioni definitive 2017	Somme impegnate	Somme impegnate e pagate	Somme impegnate e rimaste da pagare	% Impegnato e impegnato Pagato
Spese Correnti - Titolo 1	7.275.294,00	5.990.523,91	3.928.679,20	2.061.844,71	65,58%
Spese in conto capitale - Titolo 2	61.100,00	997,92	0,00	997,92	0,00
	7.336.394,00	5.991.521,83	3.928.679,20	2.062.842,63	65,57%

Dal raffronto dei dati tra l'accertato e l'accertato riscosso con l'impegnato e l'impegnato pagato di parte corrente, emerge, che l'Ente su un accertamento delle entrate pari ad €. 11.293.243,78 ha realizzato in termini d'incasso €. 4.814.707,92 pari al 42,63% dell'accertato, su l'importo impegnato pari ad €. 5.991.521,83 ha pagato €. 3.928.679,20 pari al 65,57% dell'impegnato.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, ammontano per le entrate accertate € 1.869.379,89 e rimosse ad €. 1.425.183,08 e per le spese impegnate €. 1.878.635,55 e pagate €. 1.426.010,08 per una differenza pari ad €. 452.625,47.

Tali partite di giro, comprendono, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 12 del testo coordinato, le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrare al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate.

Al fine della verifica delle partite di giro, occorre esaminare che le previsioni delle entrate e delle uscite mantengano il pareggio, sia negli stanziamenti del bilancio di previsione, sia nelle variazioni di bilancio che in quelle definitive.

Il Collegio evidenzia che le partite di giro in entrata **non risultano** in pareggio.

Per quanto concerne gli impegni e gli accertamenti la differenza è dovuta a Capitolo U412 impegnato € 44.084,84 Capitolo E302 impegnato € 34.829,18 per una differenza pari ad € 9.255,66.

Per quanto riguarda pagamenti ed incassi la differenza complessiva è di € 827,00 Cap U410 pari a € 53.040,83 e Cap E300 pari € 54.840,33 differenza € €1.800,00; Cap U410 € 44.084,84 e Cap E302 € 34.829,18 per una differenza - € 9.255,66; Cap U415 € 535.447,30 e cap E307 € 542.076,00 per una differenza di € 6.628,66.

Le partite di giro, accolgono come già sopra accennato, movimenti finanziari relativi a risorse di terzi presso l'Ente o risorse dell'Ente presso terzi, le previsioni delle entrate e delle uscite devono mantenere il pareggio sia negli stanziamenti del bilancio di previsione, sia nelle variazioni di bilancio, sia nelle previsioni definitive. Altro parametro da rispettare è dato dal fatto che la gestione di competenza delle entrate deve bilanciare con quella delle uscite (accertamenti=impegni) e la gestione dei capitoli delle entrate delle partite di giro dedicati alle ritenute di qualsiasi genere devono prevedere esclusivamente che gli accertamenti e le riscossioni avvengano contestualmente e pertanto su tali capitoli non possono aversi residui attivi, nè presunti nè accertati.

Il Collegio evidenzia, le partite che hanno generato il disequilibrio delle partite di giro e che hanno generato residui attivi per € 444.196,81 e residui passivi di fine esercizio per € 452.625,47 sotto meglio specificati:

Cap.	Descrizione	Riscosso	Da riscuotere	Accertato	Residui
E000294	Ritenute previdenziali lav. Dip.	189.919,93	-	271.468,45	81.548,52
E000291	Ritenute erariali lav. Dip.	595.953,45	-	861.570,04	265.616,59
E000292	Ritenute erariali lav. autonomo	7.763,72	-	7.763,72	0,00
E000302	Scissione pagamenti IVA	34.829,18		34.829,18	0,00
E000307	Gestione TFR	542.075,97	-	621.113,26	79.037,29
E000300	Riscossione di somme per C/Terzi	54.840,83		72.835,24	17.994,41
	TOTALI	1.425.183,08		1.869.379,89	444.196,81.

Cap.	Descrizione	Pagato	Da pagare	Impegnato	Residui
U000401	Ritenute erariali lav. Dip.	595.953,45	-	861.570,04	265.616,59
U000402	Ritenute erariali lav. Aut.	7.563,72	-	7.563,72	0,00
U000404	Ritenute previdenziali pers.	189.919,93	-	271.468,45	81.548,52
U000410	Pagamento somme c/terzi	53.040,83		72.835,24	19.794,41
U000412	Scissione pagamenti IVA	44.084,84	-	44.084,84	0,00
U000415	Gestione TFR	535.447,31		621.113,26	85.665,85
	TOTALI	1.426.010,08		1.878.635,55	452.625,47

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad -€ 2.915.171,31

Dall'esame della relazione sulla gestione e della relazione illustrativa dei risultati conseguiti nello svolgimento delle attività istituzionali nel corso dell'esercizio finanziario 2018, l'Ente, dopo avere proceduto alle rettifiche contabili di fine esercizio, è passato dal disavanzo dell'esercizio 2017 che ammontava ad -€8.273.035,00 a quello del 2018 che ammonta -€2.915.171,31.

Il Collegio ritiene plausibili le ragioni delle difficoltà finanziarie dell'Ente dettate anche da una riduzione drastica dei trasferimenti dei fondi per il funzionamento dalla Regione sin dal 2012.

Il Collegio prende in esame il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione al 31/12/2018.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2018			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2018			€ 412.410,81
	c/residui	c/competenza	
Riscossioni	248.789,34	6.239.891,00	6.488.680,34
Pagamenti	953.692,27	5.354.689,28	6.308.381,55
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2018			€ 592.709,60
Residui attivi	57.235,83	6.922.732,67	6.979.968,50
Residui passivi	7.963.731,31	2.515.468,10	10.479.199,41
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti			8.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese C. Capitale			650,00
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2018			- 2.915.171,31

SITUAZIONE DI CASSA al 31/12/2018

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2018 **non corrisponde** con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/cassiere al 31/12/2018, rilasciato dal Credito Siciliano che ammonta ad €. 575.755,16. Il Saldo Contabile è invece € 592.709,60 la differenza pari a € 16.954,44 è dovuta a n. 3 mandati da regolarizzare dovuta ai seguenti n. 3 pignoramenti:

- 1) Ordinanza del Giudice dell'08/05/2018 beneficiario Baglio di Pianetto pari ad € 3.157,42 con mandato n. 26 del 12/06/2018
- 2) Ordinanza del Giudice del 16/06/2018 beneficiario Punto Grafica Mediterranea srl pari ad € 11.047,85 con mandato n. 59 del 12/07/2018
- 3) Ordinanza del Giudice del 03/07/2018 beneficiario Nuova Emi srl pari ad € 2.749,17 con mandato n. 63 del 13/08/2018

I suddetti mandati non sono stati regolarizzati entro l'esercizio 2018 a causa dell'ordinanza del Tribunale di Verona "pignorante Verona Fiere Spa" che attraverso il pignoramento verso Terzi della somma di € 3.398.161,89 bloccava i c/c bancari dell'Ente intrattenuti presso il Credito Valtellinese Tesoriere dell'Ente,

Il Collegio rileva, che le risultanze contabili relative alla giacenza delle disponibilità liquide presso l'Istituto Tesoriere sono quelle sotto riportate.

	Riscossioni pagamenti in conto			Totale
	Residui	competenza		
Fondo cassa al 01/01/2018			+	412.410,81
Riscossioni	248.789,34	6.239.891,00	+	6.488.680,34
Pagamenti	953.692,27	5.354.689,28	-	6.308.351,55
Fondo cassa al 31/12/2018				€ 592.709,60

La seduta si sospende alle ore 15:30 si rinvia alla seduta del 19/12/2019

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente (Dott Leonardo Roccella) _____

Il Componente (Dott.ssa Filippa Bonanno) _____

Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo) _____

Assesnte _____